

COMUNE DI BOLOGNA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Cerverizzo

Dott. Claudio Malavasi

Dott. Luciano Tario

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 65 del 25 novembre 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025 - 2027, del Comune di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Cerverizzo

Dott. Claudio Malavasi

Dott. Luciano Tario

1. PREMESSA

I sottoscritti Paolo Cerverizzo, Claudio Malavasi, Luciano Tario, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. DC/PRO/2024/59, N. Repertorio DC/2024/57, P.G. N. 466647/2024 del 08/07/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 13 novembre 2024 – via e.mail - lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale in data 14/11/2024 con delibera n. DC/PRO/2024/98 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bologna registra una popolazione al 01.01.2024 di n. 392.017 abitanti.

L'Ente rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2023 - 2025.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), come da proposta di deliberazione n. DC/PRO/2024/114, ha espresso parere con verbale n 63 del 20 novembre 2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. DC/PRO/2024/32, N. Repertorio DC/2024/31, P.G. N. 285812/2024 del 22/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 02/04/2024 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 311.834.968,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 80.290.660,26
b) Fondi accantonati	€ 197.821.009,43
c) Fondi destinati ad investimento	€ 4.832.844,38
d) Fondi liberi	€ 28.890.454,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 311.834.968,48

di cui applicato all'esercizio 2024 fino alla variazione N. Proposta: DC/PRO/2024/72, N. Repertorio: DC/2024/72, P.G. N.: 728895/2024 un totale di euro 66.608.988,26 così dettagliato:

- Quote accantonate 3.058.152,22 €
- Quote vincolate 41.521.071,20 €
- Quote destinate agli investimenti 3.961.697,99 €
- Quote disponibili 18.068.066,85 €

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'organo di revisione in relazione ai debiti fuori bilancio ha emesso pareri su le seguenti delibere:

- DC/PRO/2024/107 "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da tre sentenze del Giudice del lavoro di Bologna euro 31.728,60 (in iter di approvazione), parere organo di revisione n° 55/2024;
- DC/PRO/2024/95 "Riconoscimento del debito fuori bilancio complessivamente per euro 14.070,70 a seguito di sentenze varie rese nell'anno 2024" (in iter di approvazione), parere organo di revisione n° 53/2024;
- DC/PRO/2024/108 "Esecuzione di interventi di somma urgenza di complessivi euro 3.431.638,98 ai sensi dell'art.140 del D.Lgs. 36/2023 e art. 191 CO.3 del D.Lgs. 267/2000, a seguito dell'alluvione del 19 e 20 ottobre 2024" (in iter di approvazione), parere organo di revisione n° 57/2024;
- DC/PRO/2024/103 "Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenze esecutive emesse da Tribunale e Giudice di Pace Euro 3.317,71" (in iter di approvazione), parere organo di revisione n° 54/2024.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 66.608.988,26	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 275.519.749,60	€ 52.028.603,91	€ 34.676.365,04	€ 31.347.590,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 400.315.269,00	€ 397.093.006,00	€ 394.348.006,00	€ 393.604.006,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 151.389.848,14	€ 129.482.346,79	€ 127.191.937,07	€ 100.290.628,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 193.777.703,26	€ 179.970.790,47	€ 180.245.379,72	€ 181.890.094,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 717.515.464,95	€ 392.710.484,49	€ 303.565.234,11	€ 45.053.030,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 41.017.813,20	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00	€ 35.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 35.000.000,00	€ 32.599.120,00	€ -	€ 30.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 310.318.908,51	€ 259.115.648,34	€ 258.973.078,06	€ 258.814.650,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.241.463.744,92	€ 1.528.000.000,00	€ 1.384.000.000,00	€ 1.126.000.000,00
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 795.812.065,03	€ 696.333.677,33	€ 692.666.293,61	€ 665.569.858,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.027.955.370,60	€ 472.949.933,67	€ 336.505.767,03	€ 107.629.647,31
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 46.842.813,20	€ 38.800.000,00	€ 37.000.000,00	€ 35.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 10.534.587,58	€ 10.800.740,66	€ 8.854.861,30	€ 8.985.844,49
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 310.318.908,51	€ 259.115.648,34	€ 258.973.078,06	€ 258.814.650,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.241.463.744,92	€ 1.528.000.000,00	€ 1.384.000.000,00	€ 1.126.000.000,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata

osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	52.028.603,91
FPV di parte corrente applicato	€	13.336.747,49
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	27.070.519,08
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€	7.821.337,34
FPV di entrata per partite finanziarie	€	3.800.000,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	34.676.365,04
FPV corrente:	€	7.170.565,13
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	822.975,13
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	6.347.590,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	505.799,91
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	505.799,91
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	25.000.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€	25.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€	2.000.000,00
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento		
Fonti di finanziamento FPV		Importo
Entrate correnti vincolate	€	7.100.511,67
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€	6.236.235,82
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€	-
Totale FPV entrata parte corrente	€	13.336.747,49
Entrata in conto capitale	€	30.870.519,08
Assunzione prestiti/indebitamento	€	7.821.337,34
Totale FPV entrata parte capitale	€	38.691.856,42
TOTALE	€	52.028.603,91

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		306.499.305,86			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		13.336.747,49	7.170.565,13	6.347.590,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		706.546.143,26 0,00	701.785.322,79 0,00	675.784.729,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		696.333.677,33 7.170.565,13 49.565.917,61	692.666.293,61 6.347.590,00 49.565.917,61	665.569.858,20 6.347.590,00 49.565.917,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		10.800.740,66 0,00 0,00	8.854.861,30 0,00 0,00	8.985.844,49 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			12.748.472,76	7.434.733,01	7.576.616,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.326.689,54 0,00	1.100.000,00 0,00	418.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		14.075.162,30	8.534.733,01	7.994.616,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		34.891.856,42	25.505.799,91	25.000.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		460.309.604,49	338.565.234,11	110.053.030,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.326.689,54	1.100.000,00	418.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		14.075.162,30	8.534.733,01	7.994.616,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		472.949.933,67 25.505.799,91	336.505.767,03 25.000.000,00	107.629.647,31 55.000.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		3.800.000,00	2.000.000,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		3.800.000,00 2.000.000,00	2.000.000,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)		35.000.000,00 0,00	35.000.000,00 0,00	35.000.000,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

Le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale ammontano a:

- per l'esercizio 2025: € 14.075.162,30
- per l'esercizio 2026: € 8.534.733,01
- per l'esercizio 2027: € 7.994.616,75

Le entrate in conto capitale destinate a spese corrente ammontano a:

- per l'esercizio 2025: € 1.326.689,54
- per l'esercizio 2026: € 1.100.000,00
- per l'esercizio 2027: € 418.000,00

Tali spese si riferiscono ad operazioni concernenti alienazioni immobiliari rilevanti IVA. Le entrate in c/capitale riferite alle alienazioni sono al lordo dell'IVA mentre le uscite in c/capitale al netto dell'IVA che deve essere finanziata in parte corrente.

L'equilibrio di parte corrente, di parte capitale e finale sono pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 451.859.543,80	€ 471.092.596,60	€ 293.229.380,96
di cui cassa vincolata	€ 56.533.250,19	€ 102.054.561,08	€ 87.793.193,39
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2025, comprensivo della cassa vincolata, è pari euro 306.499.305,86.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D. L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus, l'Organo di revisione fa presente che:

- le somme da restituire nel 2024 devono essere stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri»;
- che tali somme devono essere vincolate nel risultato di amministrazione ed applicate per la quota pari ad $\frac{1}{4}$ al primo esercizio di bilancio;

- l'Ente non ha proceduto ad applicare l'avanzo vincolato Covid all'esercizio 2025 come da indicazioni di Arconet. Si segnala però che l'importo è molto modesto e che l'Ente ha comunicato che procederà con successiva variazione di bilancio in corso d'anno;
- pertanto lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 non è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 e non è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,08% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2024 (attuale)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 146.500.000,00	€ 146.500.000,00	€ 146.500.000,00	€ 146.500.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (attuale)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 98.700.000,00	€ 98.760.000,00	€ 98.760.000,00	€ 98.760.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 11.032.000,00	€ 10.835.000,00	€ 10.835.000,00	€ 10.835.000,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 98.760.000,00, con un importo in linea rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della

discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Comune non ha competenze nell'approvazione del PEF, l'Ente territorialmente competente (Atersir) predispose il PEF che poi sarà approvato da Arera. Il Comune ha competenze limitatamente all'approvazione delle tariffe TARI in conformità al PEF.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato le tariffe TARI 2024 in conformità al Piano Economico Finanziario 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI 2025 rimane fissato al 30 aprile 2025.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2024 (attuale)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 14.140.000,00	€ 18.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00
Addizionale comunale sui diritti di IMBARCO	€ 250.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00
Altri (specificare)				
Totale	€ 14.140.000,00	€ 18.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 19.171.646,12	€ 20.193.747,95	€ 15.370.000,00	€ 6.609.100,00	€ 15.370.000,00	€ 6.609.100,00	€ 15.370.000,00	€ 6.609.100,00
Recupero evasione TASI	€ 73.693,69	€ 582,77						
Recupero evasione TARI	€ 13.789.747,77	€ 12.013.731,30	€ 10.000.000,00	€ 3.200.000,00	€ 10.000.000,00	€ 3.200.000,00	€ 10.000.000,00	€ 3.200.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 20.961,70	€ 25.560,66						
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 56.993,61	€ 111.424,37						

Si specifica che l'importo recupero evasione TARI è comprensivo di 2 milioni per ogni anno di arretrati accertati per cassa.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023, ed inserite nell'allegato al Bilancio di Previsione 2025-2027 "Articolazione entrate – categorie e Spese macro" al Titolo 2.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 51.354.203,64	€ 51.354.203,64	€ 51.354.203,64
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 66.354.203,64	€ 66.354.203,64	€ 66.354.203,64
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 25.203.693,39	€ 25.203.693,39	€ 25.203.693,39
Percentuale fondo (%)	37,98%	37,98%	37,98%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.535.374,20 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 6.535.374,20 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta DG/PRO/2024/296 l'Ente destina l'importo:

- di euro 6.752.439,46 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 6.965.347,66 agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.019.881,82 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Locale.

- La quota vincolata è destinata:
- al titolo 1 spesa corrente per euro 20.205.669,52
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.335.666,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

A tale proposito è stato redatto prospetto relativo alla quantificazione dei proventi delle sanzioni per violazione al codice stradale artt. 142 - 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 e successive modificazioni art. 40 legge 29 luglio 2010, n.120, assunto con apposito provvedimento di Giunta come sopra riportato.

L'Organo di revisione nell'individuazione della destinazione dei proventi di cui all'art. 208 Cds ha segnalato delle deliberazioni di Corte dei Conti di cui di seguito elencate:

Lettera a)

CDC Toscana 104/2010 vieta il finanziamento della gestione degli impianti semaforici e le manutenzioni ordinarie della segnaletica

CDC Lombardia 265/2016 vieta gli apparati tecnologici viabilità se non sono previsti dal Cds e dal relativo regolamento

Lettera b)

CDC Basilicata n 36/2015: vieta il finanziamento della manutenzione e assistenza solo acquisto ponte radio e stazioni mobili no manutenzione

CDC Toscana 104/2010 no servizi e spese di funzionamento dei mezzi di trasporto

Lettera c)

Illuminazione pubblica verificare il collegamento con le strade CDC Liguria n 68/2016

Canoni videosorveglianza solo quelli collegati alle strade CDC Emilia Romagna 3/2019

CDC Lombardia 138/2015 divieto di finanziarie consumo energia elettrica svincoli tangenziali

L'Ente nel recepire le delibere elencate ha dato risposta evidenziando che le varie destinazioni sono effettuate in considerazione della normativa vigente.

Il Collegio, invita comunque ad approfondire la deliberazione Toscana sul finanziamento dell'energia elettrica, lett. C).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (PDC E.3.01.03.01.002)	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
Proventi da concessioni su beni (PDC E.3.01.03.01.003)	11.354.546,66	13.437.483,88	13.416.499,88
Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali (PDC E.3.01.03.02.001)	448.171,34	448.171,34	448.171,34
Locazioni di altri beni immobili (PDC E.3.01.03.02.002)	10.864.787,41	10.370.562,45	10.327.562,45
TOTALE PROVENTI DEI BENI	43.167.505,41	44.756.217,67	44.692.233,67
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.947.500,00	1.947.500,00	1.947.500,00
Percentuale fondo (%)	4,51%	4,35%	4,36%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e vendita dei beni è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 190.500,00	€ 169.000,00	€ 169.000,00	€ 169.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 25.234.524,34	€ 25.808.716,00	€ 25.808.716,00	€ 25.808.716,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.245.922,75	€ 1.424.221,49	€ 1.424.221,49	€ 1.424.221,49
Percentuale fondo (%)	4,90%	5,48%	5,48%	5,48%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione n. DC/PRO/2024/96 è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,59 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 1.208.796,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe come riportato nella deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 DC/PRO/2024/98.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 25.175.879,09	€ 19.500.000,00	€ 20.500.000,00	€ 1.947.500,00	€ 20.500.000,00	€ 1.947.500,00	€ 20.500.000,00	€ 1.947.500,00

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate derivanti dal solo rilascio di titoli abitativi in materia edilizia e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 7.718.709,00	€ -	€ 7.718.709,00
2024 (assestato o rendiconto)	€ 8.775.438,51	€ -	€ 8.775.438,51
2025	€ 10.412.195,00	€ -	€ 10.412.195,00
2026	€ 9.500.000,00		€ 9.500.000,00
2027	€ 9.500.000,00		€ 9.500.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata, se non nelle previsioni dei singoli dirigenti che hanno fatto le proposte.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in base a quanto disposto dall'art.1 co.533-535 della Legge 213/2023 ha previsto in spesa l'ammontare del taglio della Revisione della spesa, da iscrivere tra i trasferimenti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa, regolarizzando con apposito mandato di pagamento a valere sull'entrata da FSC il cui ammontare deve essere accertato per intero.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 184.580.148,23	€ 172.155.512,68	171.362.071,35	€ 170.960.323,30
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 10.112.971,22	€ 9.180.454,22	€ 9.296.330,32	€ 9.264.871,92
103	Acquisto di beni e servizi	€ 413.246.217,52	€ 374.625.842,80	€ 372.064.686,37	€ 354.926.111,52
104	Trasferimenti correnti	€ 94.859.296,08	€ 53.445.105,70	€ 51.241.429,83	€ 40.626.547,33
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 2.224.059,42	€ 2.907.984,36	€ 3.328.991,52	€ 3.198.008,33
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.696.889,18	€ 1.563.238,41	€ 1.556.144,63	€ 1.556.144,63
110	Altre spese correnti	€ 87.092.483,38	€ 82.455.539,16	€ 83.816.639,59	€ 85.037.851,17
Totale		795.812.065,03	696.333.677,33	692.666.293,61	665.569.858,20

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 166.235.661,86 per il 2025, Euro 165.341.156,35 per il 2026 ed Euro 164.939.408,30 per il 2027 relativa al macro-aggregato 101 "redditi da lavoro dipendente", netto fondo, prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro

144.343.830,51, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla tabella seguente:

SPESE PER IL PERSONALE	MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2011-2013	decurtazione trasferimento insegnanti Aldini	TETTO DI SPESA	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Spese Macroaggregato 101				166.235.661,86	165.341.156,35	164.939.408,30
Componenti escluse - circolare n. 9/2006 RGS (personale categorie protette, personale comandato, rinnovi CCNL, ecc.)				-47.706.406,72	-47.269.104,43	-47.269.104,43
Altre spese - da considerare ai sensi dell'art. 1, comma 198, L.96/2006 (IRAP, rimborsi spese e fondi)				20.491.125,86	22.089.618,57	22.063.160,17
Totale spese personale	147.676.629,37	3.332.798,86	144.343.830,51	139.020.381,00	140.161.670,49	139.733.464,04
Riduzione spesa				-5.323.449,51	-4.182.160,02	-4.610.366,47

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 14.172.281,24, come risultante dalla tabella seguente:

Verifica del limite di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

Stanziamiento di bilancio/conto finanziario		TETTO DI SPESA 2009	STANZIAMENTI BILANCIO 2025	STANZIAMENTI BILANCIO 2026	STANZIAMENTI BILANCIO 2027
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006		5.190.963,97	5.244.517,85	5.073.612,76
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati permesso, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008		416.839,80	364.999,90	364.999,90
	oneri e Irap		1.851.696,80	1.852.262,76	1.795.829,90
	spesa totale	14.172.281,24	7.459.500,57	7.461.780,51	7.234.442,56
	differenza rispetto al tetto di spesa 2009		6.712.780,67	6.710.500,73	6.937.838,68

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione previsto per l'anno 2025 è di euro 1.892.150,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 472.949.933,67
- per il 2026 ad euro 336.505.767,03
- per il 2027 ad euro 107.629.647,31

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione. L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota Integrativa allegata al bilancio di previsione è inserito un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 2.061.295,13	€ 1.360.122,50	€ 520.126,11
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute	€ 200.186,00	€ -	€ -
Project financing per impianti fotovoltaici relativi alla concessione per la gestione patrimoniale ed impiantistica	€ 9.000.000,00	€ 18.000.000,00	€ 3.000.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 11.261.481,13	€ 19.360.122,50	€ 3.520.126,11

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti di PPP in essere non sono considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 6.431.493,58 pari allo 0,94% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 7.371.545,23 pari allo 1,08% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 9.206.885,36 pari allo 1,40% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 10.000.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 49.665.917,61 per l'anno 2025;

- euro 49.665.917,61 per l'anno 2026;

- euro 49.665.917,61 per l'anno 2027;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato la media semplice quale metodo definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 49.665.917,61	€ 49.665.917,61	€ 49.665.917,61

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 13.800,00		€ 13.800,00		€ 13.800,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 6.500.000,00		€ 8.000.000,00		€ 8.000.000,00	
Fondi spese per competenze ed onorari spettanti ai componenti dell'avvocatura	€ 225.600,00		€ 225.600,00		€ 225.600,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo scrivente invita l'Ente in corso d'anno a tenere costantemente monitorato l'andamento del contenzioso confrontandosi con l'Avvocatura dell'Ente, ponendo particolare attenzione ai nuovi contenziosi che nasceranno nel corso dell'esercizio, tenendo presente che in occasione del rendiconto 2024 dovrà essere commisurato analiticamente l'importo da accantonare.

Il Collegio rileva che l'Ente effettua una verifica puntuale, in sede di rendiconto lo scrivente organo accerterà l'effettiva congruità.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	82.628.192,80	87.542.737,00	80.322.183,16	102.120.562,50	93.265.701,20
Nuovi prestiti (+)	17.350.000,00	3.000.000,00	32.599.120,00	0,00	30.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	12.435.455,79	10.220.553,84	10.800.740,66	8.854.861,30	8.985.844,49
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	87.542.737,00	80.322.183,16	102.120.562,50	93.265.701,20	114.279.856,71
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	1.306.749,46	1.667.437,97	2.607.984,36	3.028.991,52	2.898.008,33
Quota capitale	12.435.455,79	10.220.553,84	10.800.740,66	8.854.861,30	8.985.844,49
Totale fine anno	13.742.205,25	11.887.991,81	13.408.725,02	11.883.852,82	11.883.852,82

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	1.306.749,46	1.667.437,97	2.607.984,36	3.028.991,52	2.898.008,33
entrate correnti	636.200.200,69	668.744.899,49	741.621.159,36	745.482.820,40	706.546.143,26
% su entrate correnti	0,21%	0,25%	0,35%	0,41%	0,41%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso

all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 (31/01/2024 per la società AFM spa che durante l'esercizio iniziato il 1/4/2023 ha adottato la chiusura al 31/01).

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società partecipate in perdita:

Società	Perdita	Motivazione Perdita	Note *
FBM spa in liquidazione	- 309.139,67	la società è in liquidazione e inattiva; perdita attribuibile all'adeguamento del fondo oneri e proventi di liquidazione	non ricorre fattispecie
Interporto di Bologna spa	-2.284.159,00	la riduzione dei ricavi dei servizi ferroviari, trasporto merci intermodale (HTO) e delle attività dei terminal ferroviari, e l'esaurirsi delle attività di compra-vendita immobiliare hanno contribuito in maniera determinante a generare la perdita, che è stata coperta con le riserve disponibili di Patrimonio Netto	non ricorre fattispecie
* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23			

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato a bilancio di previsione l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Si prende atto come citato in nota integrativa allegata al bilancio che In sede di rendiconto 2024 verrà effettuata verifica su l'attuale accantonamento di euro 1.407.255,85 relativo al risultato negativo conseguito nell'esercizio 2022 e non ripianato da Bologna Fiere SpA per la misura proporzionale alla quota di partecipazione del Comune di Bologna (26,34%)

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette,

predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente provvederà, per i servizi pubblici locali affidati in house a società partecipate (Autostazione di Bologna srl), alla redazione della relazione ex articolo 30, comma 2 del Dlgs 201/2022.

Per società partecipate non risultano nuovi affidamenti di servizi.

Garanzie rilasciate

Non sono in essere garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; tali obiettivi sono contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

11. PNRR

L'Organo di revisione in carica ed il precedente hanno verificato, con incontri periodici scadenziati, sia con il responsabile dell'ufficio finanziario sia con la struttura che si occupa della gestione del PNRR, l'andamento dei lavori e dei flussi finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha trasmesso alla Corte dei Conti il questionario "Tabella PNRR 2024" in data 6 settembre 2024.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

CUP	Nome breve progetto	Miss.	Comp.	Importo assegnato	In cassa anticipi + FOI
F34H22000220006	Autonomia disabilità-1	M5	C2	715.000,00	71.500,00
F34H22000230006	Autonomia disabilità-2	M5	C2	715.000,00	71.500,00
F34H22000240006	Housing first	M5	C2	710.000,00	71.000,00
F34H22000250006	Stazioni di posta	M5	C2	1.090.000,00	109.000,00
F34H22000180006	Sostegno capacità genitoriali	M5	C2	211.500,00	21.150,00
F34H22000200006	Dimissioni assistite	M5	C2	330.000,00	33.000,00
F34H22000210006	Rafforzamento servizi sociali	M5	C2	209.990,00	20.999,00
F39I23001190006	Digitale facile in E-R	M1	C1	360.000,00	36.000,00
F34H22000190006	Anziani non autosufficienti	M5	C2	2.460.000,00	246.000,00
F54F23000210006	Bologna accessibile	M1	C1	510.000,00	51.000,00
F36C22000030006	Giardino Villa Spada	M1	C2	2.000.000,00	600.000,00
F37H21001890001	Giuriolo (secondo lotto)	M5	C2	9.000.000,00	2.700.000,00
F37H21001900001	Teatro comunale (secondo lotto)	M5	C2	5.000.000,00	1.500.000,00
F37H21001910001	Villa Aldini	M5	C2	6.000.000,00	1.800.000,00
H30J21000170001	Bus a idrogeno	M2	C2	90.165.087,00	27.049.526,10
F31B22000430006	Ciclovie urbane	M2	C2	3.491.999,00	1.047.599,70
F31I22000010006	Ex-scalo Ravone (PUI)	M5	C2	57.889.346,79	5.788.934,68
F33G22000010006	Polo della memoria (PUI)	M5	C2	21.111.278,10	2.111.127,81
F34H22000070006	Rigenerazione Bolognina (PUI)	M5	C2	16.666.799,00	1.666.679,85
F34J22000060006	Parco del DLF (PUI)	M5	C2	11.111.199,00	1.111.119,90
F35I22000000006	Museo dei bambini/e (PUI)	M5	C2	5.555.599,50	1.666.679,85

F39J22001870006	Via della Conoscenza (PUI)	M5	C2	6.110.164,00	611.016,40
F31B21004630006	Scuole Besta	M4	C1	2.000.000,00	600.000,00
F35E22000580006	Scuola Fortuzzi	M4	C1	570.000,00	171.000,00
F31B22000810006	Polo Menghini	M4	C1	4.199.800,00	1.259.940,00
F34E22000130006	Polo Marzabotto Dall'Olivo e Cavina	M4	C1	4.020.400,00	1.206.120,00
F35E22000300006	Nido Roselle via Barbacci	M4	C1	4.065.500,00	1.219.650,00
F35E22000310006	Nido Cavazzoni	M4	C1	4.065.500,00	1.219.650,00
F31D21000020001	Tram - Linea Verde	M2	C2	222.142.224,26	81.659.206,18
F31F19000110001	Tram - Linea Rossa	M2	C2	398.822.272,70	101.928.896,52
H30C20000030001	Bus PSNMS	M2	C2	11.665.534,00	2.333.106,80
F37H16001500004	Pontelungo	M2	C4	6.756.745,61	4.500.000,00
F31B22000410006	Scuole Armandi Avogli	M2	C3	3.000.000,00	600.000,00
F35B22000050001	Centro sportivo Bonori	M5	C2	5.500.000,00	1.650.000,00
F34J22000190001	Centro sportivo Gianni Falchi	M5	C2	1.000.000,00	300.000,00
F35B22000060001	Riqualificazione antistadio	M5	C2	4.000.000,00	1.200.000,00

Si fa presente che sia le anticipazioni sia i SAL rendicontati al Ministero competente, sono pervenuti in ritardo rispetto alle date previste. Nonostante le difficoltà l'Ente è riuscito a rispettare tutte le scadenze come da progetti presentati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del

contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORE

Dott. Paolo Cerverizzo

Dott. Claudio Malavasi

Dott. Luciano Tario

(file firmato digitalmente in data 28 novembre 2024)